

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Attività per imposte anticipate: le imposte anticipate, contabilizzate con riferimento alle differenze temporanee deducibili, al 31 marzo 2019 ammontano a 13,9 miliardi e si riferiscono principalmente alle imposte per perdite portate a nuovo, alla quota non compensata dei benefici connessi alla deducibilità in esercizi futuri di rettifiche su crediti e accantonamenti a fondi rischi ed oneri, nonché al beneficio riveniente dal riallineamento del valore fiscale dell'avviamento ex art. 15, commi 10, 10-bis e 10-ter del D.L. n. 185/2008.

Passività per imposte differite: le imposte differite al 31 marzo 2019 ammontano a 2,2 miliardi.

Dati gestionali, non assoggettati a revisione contabile (miliardi di euro)		31.3.2019
Attività per imposte anticipate		
Imposte anticipate a fronte di perdite fiscali		1,5
Attività a fronte di avviamenti affrancati con imposta sostitutiva non convertibili in credito d'imposta ex lege 214/11		0,0
Imposte anticipate "ordinarie"		3,8
Imposte anticipate riferite ad assicurazioni		0,4
Attività a fronte di avviamenti affrancati con imposta sostitutiva e di rettifiche su crediti convertibili in credito d'imposta ex lege 214/11		8,2
- <i>di cui su rettifiche su crediti</i>		3,4
- <i>di cui su avviamenti e intangibles affrancati con imposta sostitutiva</i>		4,8
Totale		13,9
Passività per imposte differite		
Differite su intangibles da allocazione costo di acquisto		0,1
Differite su tangibles da allocazione costo di acquisto		0,0
Differite "ordinarie"		1,6
Differite su avviamenti		0,0
Differite riferite ad assicurazioni		0,5
Totale		2,2